



COMUNE DI LIVORNO

Dipartimento 4 Politiche del Territorio

Settore Ambiente e Mobilità Sostenibile

*Ufficio Prevenzione Integrata dell'Inquinamento
e Politiche Energetiche*

VERBALE DI ISPEZIONE DI COSE E LUOGHI DIVERSI DA PRIVATA DIMORA

L'anno 2019, i giorno 11 e 12, rispettivamente, alle ore 18.50 e 7.55, del mese di maggio, io sottoscritto Lorenzo Lazzerini, Responsabile dell'Ufficio Prevenzione Integrata dell'Inquinamento e Politiche Energetiche, su segnalazione dell'Assessore all'Ambiente, Dr. Giuseppe Vece, mi recavo presso il parco di Villa Corridi, la cui riapertura era avvenuta alle ore 10.00 del giorno 11 c.m., per la presenza di materiale potenzialmente contenenti amianto.

Giorno 11 c.m.

Al momento del sopralluogo, ho notato un gruppo di persone riunite presso lo spazio ginnico posto a sud della strada principale che collega, in direzione da ovest verso est, l'ingresso alla originaria Villa ed immediatamente a nord del sentiero che collega la strada principale al perimetro sud del parco. Erano presenti: Dr. Giuseppe Vece; due colleghi del Comando di Polizia Municipale; Tecnico reperibile dell'organo di Protezione Civile Comunale, Valeria Pardini; alcuni cittadini, tra cui i soggetti che dichiaravano di aver ritrovato i materiali in questione.

Dopo aver analizzato in via preliminare i luoghi, ho accertato, per quanto di competenza, quanto segue:

- alcuni cittadini avevano raccolto, in un contenitore di plastica, dei pezzi di lastre piane, dello spessore pari a circa 5 mm, non arrotondate e le cui superfici di rottura, trasversale, apparivano non interessate da contatto con il terreno (foto 1). I cittadini riferivano di aver rinvenuto il materiale, semplicemente, appoggiato sulla parte superficiale del terreno;
- operando una ispezione preliminare venivano ritrovati altri quattro frammenti di materiale potenzialmente contenente amianto: tre dei quali con caratteristiche simili a quelli sopra indicati (tipologia 1); uno di essi, a differenza di tutti gli altri, presentava una sezione trasversale curva e risultava compresso nel terreno, tanto che sulla superficie esterna si trovava, in aderenza, una porzione di terreno in cui era cresciuto del prato (tipologia 2) (foto 2 e 3).

Eseguite le operazioni di ispezione preliminare, contattavo il Responsabile della U.F. Igiene e Sanità Pubblica, Dr. Claudio Tofanari, dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest per informarlo di quanto accaduto e di quanto proposto ai colleghi della Protezione Civile in merito alla messa in sicurezza preliminare delle aree interessate dal fenomeno.

Congiuntamente, visto che si era giunti all'orario di chiusura del parco, si concordava per un sopralluogo congiunto, da svolgersi il giorno seguente, in concomitanza con le attività di messa in sicurezza delle aree da parte dei colleghi della Protezione Civile.

Giorno 12 c.m.

Il giorno seguente erano presenti: Dr.ssa Stella Sorgente; Dr. Giuseppe Vece, Tecnico reperibile dell'organo di Protezione Civile, Valeria Pardini; Dr. Stefano Cuozzo della U.F. Igiene e Sanità Pubblica, una cittadina della testata giornalistica "Il Tirreno".

Dopo aver effettuato una, speditiva, ispezione superficiale delle aree del parco interessate dagli

interventi di bonifica, siamo tornati sulle aree oggetto di ritrovamento e ci siamo concentrati su queste al fine di definire con la Protezione Civile il perimetro da mettere in sicurezza preliminare.

Durante queste operazioni venivano ritrovati altri frammenti, sempre appartenenti alla Tipologia 1 sopra descritta, alcuni anche, parzialmente, conficcati, in verticale, nel terreno. Quasi tutti i frammenti si trovavano adagiati superficialmente sul terreno ed in particolare due frammenti che sembrano confermare, l'atto vandalico.

- Il primo una volta sollevato dal terreno ha consentito di scorgere del prato cresciuto sotto la superficie dello stesso (foto 4 e 5).

- Il secondo, era giacente sul vialetto, di recentissima ripavimentazione, che collega la strada principale al perimetro sud del parco (foto 6 e 7)

Si da atto che lo stato dei luoghi, al termine delle attività sopraindicate, risulta documentato fotograficamente e tale documentazione risulta allegata e parte integrante del presente verbale.

Il Responsabile
Ing. Lorenzo Lazzerini

Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7

